

Comune di Scillato

Provincia di Palermo

COPIA DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

N 31 Del 31.10.2012

OGGETTO: Esame e approvazione delle modifiche al piano delle dimissioni immobiliari – anno 2011 – (redatto ex art.58 legge 133 del 06.08.2008) – prima modifica

L'anno duemiladodici addì trentuno del mese di Ottobre, alle ore 18,00, nel Comune di Scillato si è riunito, il Consiglio Comunale in sessione ordinaria, su determinazione del Presidente n. 10 del 24.10.2012 e, previ avvisi scritti fatti recapitare a domicilio a ciascun consigliere con nota del 25.10.2012 prot. n. 5218.

Sono rispettivamente presenti ed assenti i seguenti Consiglieri:

	<u>Presente</u>	<u>Assente</u>
1. GUGGINO Rosa Maria	X	
2. TERIACA Maria Ausilia	“	
3. BATTAGLIA Dario	“	
4. QUAGLIANA Marianna	“	
5. PATA Giuseppe	“	
6. TERRANOVA Gandolfo	“	
7. FINOCCHIARO Salvatore	“	
8. BELLISSIMO Carmelo	“	
9. NICOSIA Giuseppe		“
10. CAPITUMMINO Francesco		“
11. GUGGINO Gandolfa Anna	“	
12. NICCHI Veronica		“
totale	09	03

Assiste il Segretario Dr. Russo Antonino. Riconosciuto legale il numero dei consiglieri intervenuti, La Sig.ra Guggino Rosa maria, nella qualità di Presidente, dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'argomento in oggetto.

CONSIGLIO COMUNALE di giorno 31.10.2012 III° punto

IL PRESIDENTE DEL C.C.

A questo punto passa al terzo punto all'ordine del giorno, dando lettura della proposta dalla quale tiene a precisare che la stessa è da intendersi presentata con lo stralcio del bene iscritto ma non accatastato, sul quale quindi pende un problema di individuazione puntuale al momento non risolvibile. Riferisce che tale stralcio avviene di comune accordo con gli uffici che ne hanno confermato la problematica evidenziata e la impossibilità di poterla risolvere seduta stante.

Seguono gli interventi:

del consigliere Bellissimo il quale chiede di conoscere la motivazione di detto punto e della relativa proposta non avendo avuto modo di poterla studiare ed approfondire;

del Segretario comunale il quale illustra le motivazioni che hanno indotto l'Amministrazione a proporre questo atto. Motivazione che si riconduce alla necessità di far ricadere il lastrico solare di alcuni immobili comunali nel patrimonio disponibile per poter procedere alla realizzazione di impianti fotovoltaici per il risparmio energetico e per alleggerire la relativa bolletta;

del Sindaco il quale fornisce alcune ulteriori informazioni di dettaglio rappresentando che in atto ci sono delle opportunità per la partecipazioni a bandi europei per finanziarla realizzazione e gestione di impianti fotovoltaici che una volta realizzati possono consentire alle Amministrazioni locali di abbattere i costi della bolletta energetica e produrre energia da immettere nella rete. "I tempi per interloquire con il mercato per lo sfruttamento di detta iniziativa sono ristretti e devono prevedere come primo passo il passaggio dei beni comunali interessati al patrimonio disponibile. Questa iniziativa se portata in porto credo che vada a tutto vantaggio della collettività."

Del consigliere Bellissimo il quale chiede di sapere se il mattatoio è stato accatastato.

Del Sindaco il quale riferisce che si sta facendo un censimento di tutti beni comunale e dello stato delle cose per ognuno di essi;

del Presidente del C.C. la quale su questo punto riferisce che non ci sono gli strumenti e le competenze per poter procedere alla accatastamento dei beni comunali.

Del consigliere Bellissimo il quale tiene a precisare che le competenze ci sono ma mancano i mezzi per poter provvedere. Riferisce, poi, che loro comunque voteranno contrario alla proposta.

A questo punto, esaurita la discussione, il Presidente del C.C. passa alla votazione, effettuata la quale ottiene il seguente risultato:

presenti e votanti	9
favorevoli	7
contrari	2 (Bellissimo, Guggino Gandolfa Anna)
astenuti	nessuno

IL CONSIGLIO COMUNALE

Con la votazione superiormente espressa peralzata e seduta

DELIBERA

Di approvare la superiore proposta facendola propria

IL SINDACO

Sottopone al Consiglio Comunale la seguente proposta di deliberazione**Modifiche piano delle dismissioni immobiliari – anno 2011-**

(redatto ex art.58 legge 133 del 06/08/2008)- Prima modifica

Richiamata la legge n° 133 del 06/08/2008 avente per oggetto "Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 25 giugno 2008, n. 112, recante disposizioni urgenti per lo sviluppo economico, la semplificazione, la competitività, la stabilizzazione della finanza pubblica e la perequazione tributaria" pubblicata nella Gazzetta Ufficiale n. 195 del 21 agosto 2008 - Suppl. Ordinario n. 196, all'art. 58 " *Ricognizione e valorizzazione del patrimonio immobiliare di regioni, comuni ed altri enti locali*", *la quale prevede che:*

Comma 1. Per procedere al riordino, gestione e valorizzazione del patrimonio immobiliare di regioni, province, comuni e altri enti locali, ciascun ente con delibera dell'organo di Governo individua, ***redigendo apposito elenco***, sulla base e nei limiti della documentazione esistente presso i propri archivi e uffici, i singoli beni immobili ricadenti nel territorio di competenza, non strumentali all'esercizio delle proprie funzioni istituzionali, suscettibili di valorizzazione ovvero di dismissione. Viene così redatto il ***piano delle alienazioni e valorizzazioni*** immobiliari allegato al bilancio di previsione."

Comma 2. L'inserimento degli immobili nel piano ne determina la conseguente classificazione come patrimonio disponibile e ne dispone espressamente la destinazione urbanistica; la deliberazione del consiglio comunale di approvazione del ***piano delle alienazioni e valorizzazioni*** costituisce variante allo strumento urbanistico generale. Tale variante, in quanto relativa a singoli immobili, non necessita di verifiche di conformità agli eventuali atti di pianificazione sovraordinata di competenza delle province e delle regioni. ***La verifica di conformità e' comunque richiesta e deve essere effettuata entro il termine perentorio di trenta giorni dalla data di ricevimento della richiesta, nei casi di varianti relative a terreni classificati come agricoli dallo strumento urbanistico generale vigente, ovvero nei casi che comportano variazioni volumetriche superiori al 10 per cento dei volumi previsti dal medesimo strumento urbanistico vigente.***

Comma 3. *Gli elenchi di cui al comma 1*, da pubblicare mediante le forme previste per ciascuno di tali enti, hanno effetto dichiarativo della proprietà, in assenza di precedenti trascrizioni, e producono gli effetti previsti dall'art. 2644 del codice civile, nonché effetti sostitutivi dell'iscrizione del bene in catasto."

Comma 4. Gli uffici competenti provvedono, se necessario, alle conseguenti attività di trascrizione, intavolazione e voltura."

Comma 5. Contro l'iscrizione del bene *negli elenchi di cui al comma 1*, e' ammesso ricorso amministrativo ***entro sessanta giorni*** dalla pubblicazione, fermi gli altri rimedi di legge."

Comma 6. La procedura prevista dall'articolo 3-bis del decreto-legge 25 settembre 2001 n. 351, convertito con modificazioni dalla legge 23 novembre 2001, n. 410, per la valorizzazione dei beni dello Stato si estende ai beni immobili inclusi *negli elenchi di cui al comma 1*. In tal caso, la procedura prevista al comma 2 *dell'articolo 3-bis del citato decreto-legge n. 351 del 2001* si applica solo per i soggetti diversi dai Comuni e l'iniziativa rimessa all'Ente proprietario dei beni da valorizzare. I bandi previsti dal comma 5 *dell'articolo 3-bis del citato decreto-legge n. 351 del 2001* sono predisposti dall'Ente proprietario dei beni da valorizzare."

Comma 7. I soggetti *di cui al comma 1* possono in ogni caso individuare forme di valorizzazione alternative, nel rispetto dei principi di salvaguardia dell'interesse pubblico e mediante l'utilizzo di strumenti competitivi."

Comma 8. Gli enti proprietari degli immobili inseriti *negli elenchi di cui al comma 1* possono conferire i propri beni immobili anche residenziali a fondi comuni di investimento immobiliare ovvero promuoverne la costituzione secondo le disposizioni degli articoli 4 e seguenti del decreto-legge 25 settembre 2001, n. 351, convertito, con modificazioni, dalla legge 23 novembre 2001, n. 410.

Comma 9. Ai conferimenti di cui al presente articolo, nonché alle dismissioni degli immobili inclusi *negli elenchi di cui al comma 1*, si applicano le disposizioni dei commi 18 e 19 dell'art. 3 del decreto-legge 25 settembre 2001, n. 351, convertito, con modificazioni, dalla legge 23 novembre 2001, n. 410."

Vista

La delibera di G.M. n° 97 del 28/09/2011 di modifica del piano delle dismissioni immobiliari anno 2011;

La delibera di C.C n°36 del 07/10/2011 di "Verifica Piano delle alienazioni valorizzazioni immobiliari del patrimonio comunale (art.58 della L.r. 133/2008)":

- di approvazione delle modifiche al Piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari del patrimonio comunale – anno 2011 (art.58 della LR 133/2008);
- di inserimento tra i beni suscettibili di valorizzazione :
 - o il Mulino Famunia Supranu ed area circostante, con destinazione d'uso per "attività imprenditoriali in genere finalizzate alla promozione e valorizzazione del patrimonio storico-culturale";
 - o Il Mulino Famunia Suttanu ed area circostante, con destinazione d'uso per "attività imprenditoriali in genere finalizzate alla promozione e valorizzazione del patrimonio storico-culturale";
 - o Il Mulino Asiniddaru ed area circostante , con destinazione d'uso per " attività imprenditoriali volte alla fruizione turistica , centro di ricerca, di formazione e di attività didattiche finalizzate alla promozione e valorizzazione del patrimonio storico-culturale, fruizione e sviluppo dei beni culturali, archeologica del territorio madonita rivolte al pubblico ed alle scuole"

Considerato

Che e' intenzione di questa amministrazione integrare il piano di cui alla delibera di cui sopra, con l'inserimento di nuovi beni suscettibili di alienazione e di valorizzazione;

Che e' stato integrato detto elenco, dei beni al fine consentire una programmazione e razionalizzazione dell'utilizzo del patrimonio tesa a recuperare economicamente l'utilità dei beni che non rivestono importanza strategica per l'attività dell'Ente, nonché di valorizzare gli immobili esistenti in elenco attraverso la dismissione dei medesimi, ovvero attraverso il ricorso a forme di valorizzazione finanziaria;

Che in data 22/10/2012 e' stata redatta una perizia di stima per valutazione di beni comunali e valorizzazione immobili comunali;

Che, pertanto, la ricognizione in atto effettuata a seguito di un'analisi congiunta tra l'Amministrazione Comunale e L'Ufficio Tecnico e A.R.T.U, ha evidenziato che il Comune di Scillato, ha stabilito che vi sono beni di proprietà comunale, non strumentali all'esercizio di funzioni istituzionali, suscettibili di alienazione o dismissione e di valorizzazione , per i quali risulta necessaria od opportuna la classificazione nell'elenco previsto dal comma 1 dell'art.58 della legge 133/2008 e che, comunque, presentino le caratteristiche che ne richiedano l'inserimento nel predetto elenco in vista di una dismissione o valorizzazione.

Che è vivo l'interesse dell'Amm.ne , alla definizione della corretta situazione proprietaria degli immobili, in corso di accertamento e verifica, ottenendo l'effetto dichiarativo della proprietà che interviene a seguito della rituale pubblicazione degli elenchi citati sostituendo, per immobili privi di precedente trascrizione e non oggetto di contenzioso nelle sedi deputate , i titoli di proprietà assenti . L'Amm.ne ha , peraltro, facoltà di applicare, limitatamente ai sedimi viari, la disposizione di cui alla legge 488 del 23/12/1998 art.31, comma 21 e 22.

Dato atto che sono già stati inseriti tra i beni suscettibili di valorizzazione :

- Il mattatoio comunale inserito, con delibera di C.C. n° 05 del 05/03/2010, , con la seguente destinazione d'uso: " *attività di lavorazione e/o trasformazione di prodotti agroalimentari ed attività imprenditoriali in genere*",
- Il mulino Famunia supranu , con la seguente destinazione d'uso: " *attività imprenditoriali in genere finalizzate alla promozione ed alla valorizzazione del patrimonio storico-culturale*",
- Il Mulino Famunia Suttanu, con la seguente destinazione d'uso: " *attività imprenditoriali in genere finalizzate alla promozione ed alla valorizzazione del patrimonio storico-culturale*",",
- Il Mulino Asiniddaru, con la seguente destinazione d'uso: " *attività imprenditoriali volte alla fruizione turistica, centro di ricerca, di formazione e di attività didattiche finalizzate alla promozione ed alla valorizzazione del patrimonio storico-culturale, fruizione e sviluppo dei beni culturali archeologici del territorio madonita rivolte al pubblico e alle scuole*"

PROPONE

inserire tra i beni suscettibili di valorizzazione, anche :

- Scuola materna sita in Via Kennedy n.2, per l'installazione di impianto fotovoltaico sul tetto/lastrico solare;
- Casa Comunale sita in Via Piersanti Mattarella n.46, per l'installazione di impianto fotovoltaico sul tetto/lastrico solare;

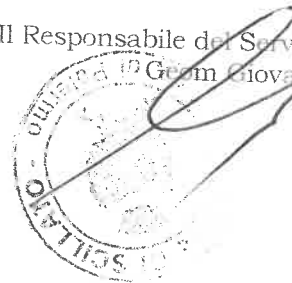
inserire tra i beni suscettibili di alienazione:

Porzione di terreno ubicato nel territorio Comunale di Scillato in via Giolitti adiacente il centro sociale, nella parte a monte, con superficie catastale di circa mq 220;

per i quali risulta necessaria od opportuna la classificazione nell'elenco previsto dal comma 1 dell'art.58 della legge 133/2008 e che, comunque, presentino le caratteristiche che ne richiedano l'inserimento nel predetto elenco in vista di una dismissione, fatto salvo le verifiche in corso .

per quanto sopra esposto si ritiene prendere e dare atto, ai sensi e per gli effetti dei commi 1 e 2 dell'art.58 della legge 06/08/2008 n. 133 che il Comune di Scillato, alla data attuale, possiede beni immobili di proprietà ricadenti nel territorio di competenza , non strumentali all'esercizio delle funzioni istituzionali, suscettibili di valorizzazione o di dismissione;

Il Responsabile del Servizio LTC/ARTU
Geom Giovanni Capizzi



Successivamente con la seguente votazione:
presenti e votanti 9
favorevoli 7
contrari 2 (Bellissimo, Guggino Gandolfa Anna)
astenuti nessuno
dichiarare la presente deliberazione immediatamente esecutiva.

Alle ore 19,20 avendo esaurito la trattazione degli argomenti posti all'ordine del giorno si chiude la seduta.

IL VICE PRESIDENTE

IL CONSIGLIERE ANZIANO

IL SEGRETARIO COMUNALE

F.to Geom. Guggino Rosa Maria

F.to Sig. Battaglia Dario

F.to Dr. Russo Antonino

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

che la presente deliberazione è stata pubblicata nel sito web istituzionale di questo Comune per quindici giorni consecutivi dal 16-12-12 al 30-12-12

(N° 855)

L'Addetto

IL SEGRETARIO COMUNALE

F.to Potenza

F.to A. Russo

CERTIFICATO DI ESECUTIVITA'

- è divenuta esecutiva il 31-10-12
- decorsi 10 giorni dalla sua pubblicazione.
- X perché dichiarata immediatamente esecutiva ai sensi dell'art. 12 comma 2 della L.R. 3.12.1991 n. 44 e s.m.i.

IL SEGRETARIO COMUNALE

F.to Dr. Russo Antonino

COMUNE DI SCILLATO

PROV. PALERMO

La presente copia di deliberazione è conforme all'originale.

SCILLATO LI

A. Russo

IL SEGRETARIO COMUNALE